

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **FRILL TAB**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **PASTIGLIE SGRASSANTI PER FRIGGITRICI**

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **BETTARI DETERGENTI SRL**  
Indirizzo **Via Galileo Galilei n°2**  
Località e Stato **25020 Poncarale (BS)**  
**Italia**  
tel. **+390302540330**  
fax **-**  
e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza **legislazione.tecnica@bettari.it**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a  
**CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma, 00165 Piazza Sant Onofrio, 4 tel 0668593726**  
**Az. Osp. Univ. Foggia Foggia, 71122 V.le Luigi Pinto, 1 tel 0881732326**  
**Az. Osp. A. Cardarelli Napoli, 80131 Via A. Cardarelli, 9 tel 0817472870**  
**CAV Policlinico Umberto I Roma, 161 V.le del Policlinico, 155 tel 0649978000**  
**CAV Policlinico A. Gemelli Roma, 168 Largo Agostino Gemelli, 8 tel 063054343**  
**Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica Firenze, 50134 Largo Brambilla, 3 tel 0557947819**  
**CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia, 27100 Via Salvatore Maugeri, 10 tel 038224444**  
**Osp. Niguarda Ca Granda Milano, 20162 Piazza Ospedale Maggiore, 3 tel 0266101029**  
**Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo, 24127 Piazza OMS, 1 tel 800883300**  
**Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) Verona, 37126 Piazzale Aristide Stefani, 1 tel 800011858**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

##### Classificazione e indicazioni di pericolo:

|                                                                             |      |                                                                 |
|-----------------------------------------------------------------------------|------|-----------------------------------------------------------------|
| Corrosione cutanea, categoria 1B                                            | H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.          |
| Lesioni oculari gravi, categoria 1                                          | H318 | Provoca gravi lesioni oculari.                                  |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 | H335 | Può irritare le vie respiratorie.                               |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3         | H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>****2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

**H314**

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

**H335**

Può irritare le vie respiratorie.

**H412**

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

**P260**

Non respirare [la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol].

**P305+P351+P338**

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

**P303+P361+P353**

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle / fare una doccia.

**P280**

Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

**P310**

Contattare immediatamente un medico.

**P264**

Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

**Contiene:**

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO

SODIO SILICATO

DICLORO ISOCIANURATO

Ingredienti (Regolamento 648/2004)

Inferiore a 5%

Fosfati, Fosfonati, Tensioattivi non ionici, Sbiancanti a base di cloro

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

**3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione

**x = Conc. %**

**Classificazione 1272/2008 (CLP)**

**SODIO METASILICATO PENTAIDRATO**

INDEX 014-010-00-8  $34 \leq x < 56$

CE 229-912-9

CAS 10213-79-3

Reg. REACH 01-2119449811-37

**Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335**

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>****CARBONATO DI SODIO**

INDEX 011-005-00-2 16 ≤ x < 26 Eye Irrit. 2 H319  
CE 207-838-8  
CAS 497-19-8  
Reg. REACH 01-2119485498-19

**SODIO SILICATO**

INDEX 2,5 ≤ x < 3 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335  
CE 215-687-4  
CAS 1344-09-8  
Reg. REACH 01-2119448725-31

**DICLORO ISOCIANURATO**

INDEX 613-030-01-7 1,5 ≤ x < 2 Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400  
CE 220-767-7 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1  
CAS 51580-86-0 LD50 Orale: 735 mg/kg  
Reg. REACH 01-2119489371-33

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Sciacquare il cavo orale con acqua corrente. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Contattare immediatamente un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione. Se il prodotto è coinvolto in un incendio può sviluppare monossido di carbonio o biossido di carbonio (CO – CO<sub>2</sub>) e anidridi (solforica e solforosa).

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Proteggere dai raggi solari. L'esposizione alla luce diretta può comportare alterazioni di colore. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Conservare a temperature comprese fra -6° e 40° C.

**7.3. Usi finali particolari**

Vedi Sez 1.2

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

ROU                      România                      Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006

#### SODIO METASILICATO PENTAIDRATO

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                           |      |      |
|-----------------------------------------------------------|------|------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 7,5  | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 1    | mg/l |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 7,5  | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 1000 | mg/l |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 | Locali cronici | Sistemici cronici | Effetti sui lavoratori |                 | Locali cronici | Sistemici cronici |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti |                |                   | Locali acuti           | Sistemici acuti |                |                   |
| Orale              |                         |                 |                | 0,74 mg/kg        |                        |                 |                |                   |
| Inalazione         |                         |                 |                | 1,55 mg/m3        |                        |                 |                | 6,22 mg/m3        |
| Dermica            |                         |                 |                | 0,74 mg/kg        |                        |                 |                | 1,49 mg/kg        |

#### CARBONATO DI SODIO

##### Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|      |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| TLV  | ROU   | 1      |     | 3          |     |                     |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 | Locali cronici | Sistemici cronici | Effetti sui lavoratori |                 | Locali cronici | Sistemici cronici |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti |                |                   | Locali acuti           | Sistemici acuti |                |                   |
| Inalazione         | 10 mg/m3                |                 |                |                   |                        |                 | 10 mg/m3       |                   |

#### SODIO SILICATO

##### Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|                                                           |     |      |
|-----------------------------------------------------------|-----|------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                      | 7,5 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina                     | 1   | mg/l |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 7,5 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP            | 348 | mg/l |

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 | Locali cronici | Sistemici cronici | Effetti sui lavoratori |                 | Locali cronici | Sistemici cronici |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti |                |                   | Locali acuti           | Sistemici acuti |                |                   |
| Orale              |                         |                 |                | 0,8 mg/kg/d       |                        |                 |                |                   |
| Inalazione         |                         |                 |                | 1,38 mg/m3        |                        |                 |                | 5,61 mg/m3        |
| Dermica            |                         |                 |                | 0,8 mg/kg/d       |                        |                 |                | 1,59 mg/kg bw/d   |

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>**
**DICLORO ISOCIANURATO**
**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

|                                                                  |         |          |
|------------------------------------------------------------------|---------|----------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                             | 0,00017 | mg/l     |
| Valore di riferimento in acqua marina                            | 0,00001 | mg/l     |
|                                                                  | 7       |          |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce               | 7,56    | mg/kg dw |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente        | 0,00017 | mg/l     |
| Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente | 0,00017 | mg/l     |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                   | 0,59    | mg/l     |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre             | 0,756   | mg/kg    |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                    |                   |                      | Effetti sui lavoratori |                    |                   |                      |
|--------------------|-------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|------------------------|--------------------|-------------------|----------------------|
|                    | Locali<br>acuti         | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici | Locali<br>acuti        | Sistemici<br>acuti | Locali<br>cronici | Sistemici<br>cronici |
| Orale              |                         |                    |                   | 1,15<br>mg/kg bw/d   |                        |                    |                   |                      |
| Inalazione         |                         |                    |                   | 1,99<br>mg/m3        |                        |                    |                   | 8,11<br>mg/m3        |
| Dermica            |                         |                    |                   | 1,15<br>mg/kg bw/d   |                        |                    |                   | 2,3<br>mg/kg<br>bw/d |

**Legenda:**

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.  
 VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**
**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

| Proprietà                          | Valore          | Informazioni |
|------------------------------------|-----------------|--------------|
| Stato Fisico                       | solido          |              |
| Colore                             | bianco          |              |
| Odore                              | caratteristico  |              |
| Punto di fusione o di congelamento | 0 °C            |              |
| Punto di ebollizione iniziale      | non disponibile |              |
| Inflammabilità                     | non disponibile |              |
| Limite inferiore esplosività       | non disponibile |              |
| Limite superiore esplosività       | non disponibile |              |
| Punto di infiammabilità            | non disponibile |              |
| Temperatura di autoaccensione      | 0 °C            |              |
| Temperatura di decomposizione      | non disponibile |              |
| pH                                 | 12              | Nota:33 g/L  |

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>**

|                                                |                   |
|------------------------------------------------|-------------------|
| Viscosità cinematica                           | non disponibile   |
| Solubilità                                     | solubile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non disponibile   |
| Tensione di vapore                             | non disponibile   |
| Densità e/o Densità relativa                   | non disponibile   |
| Densità di vapore relativa                     | non disponibile   |
| Caratteristiche delle particelle               | non disponibile   |

**9.2. Altre informazioni**

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

METASILICATO DI SODIO PENTAIDRATO

Le soluzioni acquose si comportano da: basi forti. Corrode: alluminio, zinco, stagno, leghe di alluminio, leghe di zinco, leghe di stagno.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

METASILICATO DI SODIO PENTAIDRATO

Reagisce violentemente con: acidi.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**10.5. Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

CARBONATO DI SODIO

Tossicità per lo sviluppo/Teratogenicità Topo , femmina

Modalità d'applicazione: Orale

NOAEL teratogenicità: &gt;= 580 mg/kg

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**NOAEL Tossicità materna:  $\geq 580$  mg/kg

Metodo: in accordo a metodo standardizzato non è stato osservato alcun effetto teratogeno o embriotossico

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

STA (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

STA (Orale) della miscela:

&gt;2000 mg/kg

STA (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

SODIO METASILICATO PENTAIDRATO

LD50 (Cutanea):

&gt; 5000 mg/kg Rat

LD50 (Orale):

1152 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione nebbie/polveri):

&gt; 2,06 mg/l/4h Rat

CARBONATO DI SODIO

LD50 (Cutanea):

&gt; 2000 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale):

2800 mg/kg Rat

SODIO SILICATO

LD50 (Cutanea):

&gt; 5000 mg/kg Rat

LD50 (Orale):

3400 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori):

&gt; 2,06 mg/l/4h Rat

DICLORO ISOCIANURATO

LD50 (Cutanea):

2000 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale):

735 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori):

50 mg/l/1h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle

Classificazione in base al valore sperimentale del pH

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**12.1. Tossicità****CARBONATO DI SODIO**

LC50 - Pesci

300 mg/l/96h *Lepomis macrochirus* (Pesce-sale Bluegill)

EC50 - Crostacei

200 mg/l/48h *Ceriodaphnia dubia* (pulce d'acqua)

**SODIO METASILICATO PENTAIDRATO**

LC50 - Pesci

1108 mg/l/96h *Brachydanio rerio*

EC50 - Crostacei

1700 mg/l/48h *Daphnia magna*

EC50 - Algae / Piante Acquatiche

207 mg/l/72h *Scenedesmus subspicatus*

**SODIO SILICATO**

LC50 - Pesci

280 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss*

EC50 - Crostacei

1700 mg/l/48h *Daphnia magna*

EC50 - Algae / Piante Acquatiche

207 mg/l/72h *Scenedesmus subspicatus*

**DICLORO ISOCIANURATO**

LC50 - Pesci

0,355 mg/l/96h fish

EC50 - Crostacei

0,28 mg/l/48h Crustaceans

**12.2. Persistenza e degradabilità****CARBONATO DI SODIO**

Solubilità in acqua

212,5 g/l

**SODIO SILICATO**

Rapidamente degradabile

**DICLORO ISOCIANURATO**

Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Informazioni non disponibili

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA:            ONU 3262

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR / RID:            SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (SODIO METASILICATO PENTAIDRATO)

IMDG:                CORROSIVE SOLID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (SODIUM METASILICATE PENTAHYDRATE)

IATA:                 CORROSIVE SOLID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (SODIUM METASILICATE PENTAHYDRATE)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID:            Classe: 8            Etichetta: 8

IMDG:                Classe: 8            Etichetta: 8

IATA:                 Classe: 8            Etichetta: 8

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA:            III

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR / RID:            NO

IMDG:                non inquinante marino

IATA:                 NO

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR / RID:            HIN - Kemler: 80            Quantità Limitate: 5 kg            Codice di restrizione in galleria: (E)

Disposizione speciale: 274

IMDG:                EMS: F-A, S-B            Quantità Limitate: 5 kg

IATA:                 Cargo:            Quantità massima: 100 kg

Passeggeri:            Quantità massima: 25 kg

Disposizione speciale:    A3, A803

Istruzioni Imballo: 864

Istruzioni Imballo: 860

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute  
Punto 75Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |                                                                             |
|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4                                                |
| <b>Skin Corr. 1B</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1B                                            |
| <b>Eye Dam. 1</b>        | Lesioni oculari gravi, categoria 1                                          |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2                                            |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2                                            |
| <b>STOT SE 3</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| <b>Aquatic Acute 1</b>   | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1           |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1         |
| <b>Aquatic Chronic 3</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3         |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.                                                         |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                      |
| <b>H318</b>              | Provoca gravi lesioni oculari.                                              |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.                                          |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.                                                |
| <b>H335</b>              | Può irritare le vie respiratorie.                                           |
| <b>H400</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici.                                  |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.      |
| <b>H412</b>              | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.             |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
  22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
  23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
  24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
  25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
  26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

ID: 250206